

### 3. UN PARCO NOSTRO

Un parco di un milione di metri quadrati, deve essere considerato come una grande risorsa per il territorio, anche se:

- sarà possibile ottenere la **disponibilità di alcune aree** solo dopo l'ultimazione del piano di escavazione delle cave, che si prevede della durata di 5 anni,
- la presenza dell'acqua costituisce un problema di **sicurezza**
- sono necessari pesanti **interventi di ripristino ambientale e morfologico**

La realizzazione del parco cambierà totalmente l'aspetto dei luoghi, il valore del territorio, e soprattutto il **modo di vivere** di migliaia di persone. Tutto questo, avrà un segno positivo se saranno curati sin dall'inizio alcuni aspetti fondamentali per il corretto sviluppo.

In primo luogo il Centroparco dovrebbe nascere con un forte carattere autonomo e con una trascinante carica propulsiva, tali da creare uno stretto legame tra la **gente**, il **sito**, lo **sviluppo urbanistico** (in particolare quanto relativo ai Piani Integrati di intervento), la **gestione delle risorse e dell'energia**. Un legame che durerà per tutto il tempo della sua realizzazione e della gestione futura.

Il modo più diretto per conseguire questi obiettivi è sviluppare un sistema di governo del nuovo parco, atto ad impostarne la realizzazione e anticiparne i temi della gestione-manutenzione. Detto sistema potrebbe contare su un punto fisso, un centro operativo, che, oltre ad essere a stretto contatto con la realtà, operi un monitoraggio costante sulle attività produttive e coordini le attività ricreative, sociali, la sicurezza, l'accesso e l'uso delle strutture comuni. Si creano così le premesse per avviare uno scambio diretto e vicendevole fra parco e cittadini, un circolo virtuoso di funzioni, iniziative e attività che rendono il Centroparco **fulcro** della vita quotidiana.

#### PARCO DENTRO

Il grande parco nasce al centro del comune di Segrate. Non cintura, corona, periferia, ma **cuore verde e blu**. Un parco che attrae e vive, che propone contatti ed esperienze ma che anche li aspetta. Una attrazione totale. Un motivo importante per sviluppare il senso di appartenenza al luogo, per imparare ad apprezzare e ad amare il paese in cui si vive. Partire dal parco per fare **il centro**.

**AZIONI COLLEGATE:** studio di un logo che sappia veicolare il parco, renderlo riconoscibile, attraente, amico. Creazione di punti di accoglienza, informazione e orientamento interni al parco.

#### PARCO FUORI

E' un grande parco. E' **senza confini**. Perché può arrivare alla casa di ogni abitante, legarsi al posto, affermare la propria presenza. Si diparte dal suo nucleo centrale e raggiunge i quartieri, le case, le persone, aderendo alle cose con la leggerezza di una nuvola. Un sistema del verde, un **sistema multimodale**, modi facili per farsi volere bene, per diventare parte della vita di tutti i giorni. Non si nasconde dietro ad un muro o ad un cancello, ma si avvicina. **Si propone**.

**AZIONI COLLEGATE:** Promozione del Centroparco e delle sue attività attraverso sistemi multimediali, informazioni dirette veicolate dalle Guardie Ecologiche Volontarie, dagli operatori ecologici, dagli educatori. Studio dei

sistemi di connessione ciclopedonale e di continuità delle aree verdi pubbliche e private.

### **PARCO SICURO**

il parco sarà per molte persone una valida alternativa allo spostamento in auto, ma dovrà in cambio offrire sicurezza e incolumità. I percorsi sosterranno una **mobilità armonica**, con la divisione del traffico in base alla velocità),

La sicurezza si impara, il parco la può insegnare con un servizio di **informazione e formazione** al comportamento sicuro.

L'acqua e le aree dedicate al gioco chiedono di essere zone sicure, i cani di poter correre senza creare problemi ai cittadini.

Il sistema di sicurezza può essere basato sul **presidio** degli stessi cittadini (attività, movimento, passaggio), ma integrato con **sorveglianza diretta**.

**AZIONI COLLEGATE:** creazione di un percorso privilegiato e sicuro con tracciato ampio e ben segnalato, in continuità col sistema urbano. Una spina dorsale dove si addenseranno funzioni e attività in grado di garantire sicurezza Programmi di educazione ambientale interni a parco ed esterni.

Definizione delle aree sicure, con recinzioni discrete e accessi controllabili. Possibilità di controllo dell'accesso anche con Carta di accesso personale.

Sistemi di protezione, sistemi di sicurezza.

Messa in sicurezza delle sponde del lago e delle strutture galleggianti.

Dotazioni a norma, recinzione delle aree a rischio incolumità fisica.

Sistema di videocontrollo.

### **PARCO GENEROSO**

Dona acqua, terra, offre ossigeno, riparo, molto colore, isolamento, natura, sport, spettacolo, contatti, servizi. **Regala emozioni**. Il parco è fatto di materiali naturali. Ma soprattutto di gente che lo sceglie. **Un parco che appartiene a tutti**. Anche agli animali e agli uccelli che si abbeverano, sostano, nidificano. Ai bambini, ai giovani, agli adulti, alle persone anziane, offre una serie di opportunità per imparare, per divertirsi, per svagarsi. Un parco che prodiga consigli e buoni esempi sui comportamenti ambientali e sul **corretto utilizzo delle risorse**.

**AZIONI COLLEGATE:** rinaturalizzazione di aree a vocazione naturale. Creazione di aree di sosta, picnic e relax. Creazione di un villaggio dove è possibile trovare le sedi di associazioni ambientaliste, Guardie Ecologiche Volontarie, scout, pescatori, ortisti, ecc. Creazione di un eco-museo dell'Acqua per il recupero della tradizione e della cultura materiale.

Chioschi bar con spazi esterni, interni, servizi igienici.

Strutture per l'intrattenimento, la ristorazione e il tempo libero.

### **PARCO OPEROSO**

Non un parco che consuma energia, con giochi meccanici, fontane complesse, serre da scaldare, prati da tagliare 20 volte all'anno. Ma un **parco evoluto**, che pensa a mantenersi da solo. E quindi **produce**. Varie forme di **energia rinnovabile** sono ricavate al suo interno e ne sostengono il funzionamento. Partendo dal concetto che il risparmio e la lotta allo spreco stanno alla base di ogni **azione ecosostenibile**, i lavori necessari al suo mantenimento si ispireranno alle tecniche agricole, meno costose del giardinaggio ed altrettanto efficaci se la progettazione avrà seguito criteri corretti. L'estensione della sua superficie è pari a quella di una media azienda agricola.

**AZIONI COLLEGATE:** Destinazione di aree a funzioni produttive: orti del tempo libero, orti di produzione, frutteti, siepi e macchie per la produzione di biomassa, Produzione e cessione di energia termica e frigorifera con l'acqua del lago. Impostazione di alcune attività del parco atte a produrre in modo ecocompatibile risorse economiche finalizzate all'ammortamento dei costi di manutenzione.

### **PARCO DINAMICO**

Si muove attraverso la dinamica della natura che è sempre in trasformazione. Ogni giorno matura, cambia spessore, colore, composizione degli ospiti (umani e animali). Il Centro Parco cambia anche con lo **spostamento dei suoi elementi** artificiali, fatti per muoversi: sull'acqua, e sulla terra. Il parco muta e fa mutare gli spazi immateriali dei suoi sistemi di informazione tecnologica che di volta in volta lo trasformano in protagonista della vita quotidiana se offre e dona momenti di opportunità ma è capace di diventare anche oggetto di attenzioni e **punto di riferimento** per le richieste, le confidenze le idee dei suoi abitanti. Per questo infine È anche in grado di mutare i propri confini, conquistando (virtualmente o meno) nuovi spazi esterni.

**AZIONI COLLEGATE:** pontili galleggianti e mobili per rispondere alle varie esigenze delle fasi di costruzione del parco. Struttura galleggiante e mobile per focalizzare parti diverse. Utilizzo dei sistemi multimediali per evitare l'effetto statico dei sistemi tradizionali di informazione e orientamento.

### **PARCO OGGI E DOMANI**

Il Centro Parco sarà **costruito per fasi**. Il progetto generale è aperto alle future esigenze e alle opportunità che potranno rivelarsi. Allo stesso tempo manterrà precisi obiettivi su cui convergere gli sforzi.

Per perseguire queste finalità e consolidare un carattere, occorre individuare un sistema di gestione del sistema-parco che sappia garantire continuità di azione e **capacità decisionali**. Non solo per la sua manutenzione. Il parco è un organismo vivente, con potenzialità incredibili. Il parco abbandonato a se stesso, è fragile. Se ben gestito nella sua crescita quotidiana, sarà in grado di modificare gli imprevisti in opportunità e consentirà di curare gli interessi di tutti: Amministrazione, cittadini, operatori.

**AZIONI COLLEGATE:** Individuazione di un centro operativo, dove è possibile concentrare le funzioni vitali del parco, il personale e le attrezzature.

## LE AREE DEL CENTROPARCO

